

# ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

## Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione allegata al verbale n. 1709 dell'adunanza del 18 e 19 dicembre 2024

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025 E RELATIVI ALLEGATI**

È stato esaminato il Budget economico dell'anno 2025, corredato dai relativi allegati, trasmesso all'attenzione del Collegio per redigere il parere di competenza.

Il Collegio rileva preliminarmente che al Budget economico in esame sono stati allegati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- il budget economico triennale;
- la relazione illustrativa del Presidente;
- budget degli investimenti triennale;
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3, del DM 27 marzo 2013.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio previsti dall'art. 19 del D.Lgs 91/2011 non è stato allegato in quanto non risulta ancora approvato il sistema minimo di indicatori di risultato stabilito con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in conformità alle linee guida generali definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il Budget economico è stato redatto:

- secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato DM 27 marzo 2013 nel rispetto del principio di competenza economica;
- tenendo conto delle istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 35 del 22 agosto 2013;
- nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare ministeriale MEF – RGS n. 16 del 9 aprile 2024, aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023, avente per oggetto “Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2024”;
- tenendo conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti

nella relazione illustrativa.

Il Collegio, visto l'articolo 10 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" che al comma 1 stabilisce che gli ERP devono adottare, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo, prende atto che l'Istituto ha adottato il nuovo sistema contabile a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Il Budget economico in esame contiene il raffronto con i valori del Budget economico dell'anno precedente ed è stato redatto seguendo lo schema di cui agli allegati n. 1 (budget economico annuale decisionale), n. 2 (budget economico annuale gestionale), n. 3 (budget economico annuale gestionale per CDR) e n. 4 (budget degli investimenti) del Manuale di amministrazione, finanza e contabilità approvato dal Consiglio il 17 dicembre 2020 e aggiornato nella seduta del 20 dicembre 2023.

Il Collegio rileva che la redazione del budget è avvenuta in termini di competenza economica, nel rispetto dello schema dell'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013, ed è sintetizzabile nella tabella che segue.

Tabella nr. 1

VOCI	ORDINARIA	CENSUARIA	PNRR	TOTALE ENTE
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	197.262.015	25.537.520	5.257.257	228.056.792
A5) altri ricavi e proventi	19.252.333	-	1.329.025	20.581.358
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>216.514.348</b>	<b>25.537.520</b>	<b>6.586.282</b>	<b>248.638.150</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	420.850	-	-	420.850
B7) Per servizi	43.306.886	17.536.101	2.746.738	63.589.725
B7Bis) Per trasferimenti e contributi	4.074.700	21.828.892	-	25.903.592
B8) Per godimento beni di terzi	8.772.729	3.930.003	-	12.702.732
B9) Per il personale	132.287.868	-	1.377.569	133.665.437
B10) Ammortamenti e svalutazioni	32.789.132	2.740.770	2.379.540	37.909.441
B13) Altri Accantonamenti	15.595.692	-	-	15.595.692
B14) Oneri diversi di gestione	3.240.175	-	-	3.240.175
<b>Totale costi della produzione(B)</b>	<b>240.488.032</b>	<b>46.035.766</b>	<b>6.503.847</b>	<b>293.027.645</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	- 23.973.684	- 20.498.246	82.435	- 44.389.495
<b>C- PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C16) Altri proventi finanziari	10.000	-	-	10.000
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+/-17bis)</b>	<b>10.000</b>	-	-	<b>10.000</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	- 23.963.684	- 20.498.246	82.435	- 44.379.495
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.477.817	-	82.435	8.560.252
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	- <b>32.441.501</b>	- <b>20.498.246</b>	<b>0</b>	- <b>52.939.747</b>
Utilizzo riserve patrimoniali vincolate	32.441.501	20.498.246	-	52.939.747
<b>Risultato a pareggio</b>	-	-	-	-

Il Collegio prende atto che il risultato economico presunto, calcolato al netto delle riserve patrimoniali vincolate, è pari a -52.939.747 euro risultante dalla differenza tra il valore della produzione per 248.638.150 euro ed i costi della produzione per 293.027.645 euro, oltre ai proventi finanziari per 10.000 euro ed imposte e tasse per 8.560.252 euro.

A copertura del risultato economico presunto si dà atto che l'Istituto, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità e del paragrafo 7.1 del relativo Manuale, sono utilizzate riserve patrimoniali vincolate per complessivi 52.939.747 euro (di cui 32.441.501 euro per attività ordinaria e 20.498.246 per attività censuaria), a fronte dell'utilizzo delle riserve vincolate nell'anno precedente, pari a 26.330.832 euro (di cui € 7.581.280 per copertura del disavanzo attività censuarie e euro 18.749.552 a copertura degli ammortamenti degli investimenti di natura ordinaria, che risultavano essere contabilizzati nella voce di bilancio A5).

La seguente tabella n. 2 illustra la situazione contabile delle riserve patrimoniali, libere e censuarie, disponibili sulla base di quanto accertato nel bilancio di esercizio per l'anno 2023, approvato con DPCM del 29 maggio 2024 e utilizzato, in assestamento dell'anno 2024. Si registra un utilizzo delle riserve libere per complessivi euro 24.926.397, determinando la nuova disponibilità finanziaria di risorse libere da utilizzare per investimenti nel triennio 2025-2027 pari a euro 23.433.181, rispetto ai 14.575.844 euro del triennio precedente.

Tabella nr. 2

<b>SITUAZIONE CONTABILE DELLE RISERVE PATRIMONIALI</b>	<b>LIBERE</b>	<b>CENSUARIE</b>	<b>TOTALE</b>
Accertate con bilancio di esercizio 2023	48.359.578	41.290.510	89.650.088
utilizzi 2024 (previsti in assestamento 2024)	20.106.760	16.847.682	16.847.682
<b>TOTALE RISERVE DISPONIBILI PER IL TRIENNIO 2025-2027</b>	<b>28.252.818</b>	<b>24.442.828</b>	<b>72.802.406</b>
di cui già autorizzato l'impiego per il triennio 2025-2027	-	10.818.595	10.818.595
di cui da utilizzare a copertura ulteriori fabbisogni 2025-2027	4.819.637	13.551.889	18.371.526
<b>TOTALE UTILIZZI NEL TRIENNIO 2025-2027</b>	<b>4.819.637</b>	<b>24.370.484</b>	<b>29.190.121</b>
di cui non utilizzate nel triennio 2025-2027	23.433.181	72.344	23.505.526
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>28.252.818</b>	<b>24.442.828</b>	<b>52.695.646</b>

Il Collegio rappresenta, tuttavia, che il presente budget prevede, a differenza del budget precedente, l'utilizzo di riserve vincolate per un ammontare di € 35.971.791 per investimenti 2025, € 18.126.823 per investimenti 2026 (per un totale di € 54.098.614), nulla per il 2027, essendo prevista una copertura per investimenti pari a € 4.819.367 con riserve libere (si veda tabella 45, Relazione illustrativa del presidente al Budget economico annuale 2025).

Il budget riferito al **Valore della Produzione** è di 248.638.150 euro ed è composto come segue:

Tabella nr. 3

VOCI DI BUDGET	ORDINARIA	%	CENSUARIA	%	PNRR	%	ENTE totale	% totale
A1) RICAVI/PROVENTI ATT. ISTITUZIONALI	197.262.016	91,11%	25.537.520	100,00%	5.257.257	79,82%	228.056.792	91,72%
A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	19.252.333	8,89%	-	0,00%	1.329.025	20%	20.581.358	8,28%
<b>Totale complessivo</b>	<b>216.514.349</b>	<b>100,00%</b>	<b>25.537.520</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.586.282</b>	<b>100%</b>	<b>248.638.150</b>	<b>100,00%</b>

I **ricavi** previsti a budget per il 2025 riguardano l'attività istituzionale per un totale di 228.056.792 euro, elencati nella tabella nr. 4, ed altre attività per 20.581.358 euro, di cui alla tabella nr. 5.

Tabella nr. 4

	ORDINARIA	%	CENSUARIA	%	PNRR	%	ENTE totale	% totale
<b>A1) RICAVI/PROVENTI ATT. ISTITUZIONALI</b>	<b>197.262.016</b>	<b>100,00%</b>	<b>25.537.520</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.257.257</b>	<b>100,00%</b>	<b>228.056.792</b>	<b>100,00%</b>
<b>A1a) CONTRIBUTO ORDINARIO STATO</b>	<b>193.855.247</b>	<b>98,27%</b>	<b>25.537.520</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>219.392.767</b>	<b>96,20%</b>
R1.3.1.01.01.001.0001 - Assegnazione dello Stato x spese di funzionamento	193.855.247	98,27%			0,00%		193.855.247	85,00%
R1.3.1.01.01.001.0002 - Assegnazione dello Stato per i censimenti		0,00%	25.537.520	100,00%			25.537.520	11,20%
<b>A1cc3) CONTRIBUTI ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	<b>1.914.763</b>	<b>0,97%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>5.257.257</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.172.019</b>	<b>3,14%</b>
R1.2.2.01.38.001.0004 - Contributi da enti nazionali ed altre Amm.Pubbl.	1.914.763	0,97%			7.393.889	140,64%	9.308.652	4,08%
C2.1.9.99.99.001.0004 - Rettifica Proventi Pnrrr copertura amm.ti futuri		0,00%			2.136.633	-40,64%	2.136.633	-0,94%
<b>A1cc4) CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA</b>	<b>1.413.006</b>	<b>0,72%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>1.413.006</b>	<b>0,62%</b>
R1.2.2.01.38.001.0001 - Contributi da enti internazionali	1.413.006	0,72%					1.413.006	0,62%
<b>A1f) RICAVI CESS.PRODOTTI/PREST.SERVIZI</b>	<b>79.000</b>	<b>0,04%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>79.000</b>	<b>0,03%</b>
R1.2.1.01.07.001.0001 - Vendita di pubblicazioni	5.000	0,00%					5.000	0,00%
R1.2.2.01.23.001.0001 - Entrate da iniz.formative e diffus.cultura stat.	54.000	0,03%					54.000	0,02%
R1.2.2.01.99.999.0001 - Fornitura di dati e servizi statistici	20.000	0,01%					20.000	0,01%
<b>Totale complessivo</b>	<b>197.262.016</b>	<b>100,00%</b>	<b>25.537.520</b>	<b>100,00%</b>	<b>5.257.257</b>	<b>100,00%</b>	<b>228.056.792</b>	<b>100,00%</b>

Tabella nr. 5

	ORDINARIA	%	PNRR	%	ENTE totale	% totale
<b>A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>19.252.333</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.329.025</b>	<b>100,00%</b>	<b>20.581.358</b>	<b>100,00%</b>
<b>A5a) QUOTA CONTRIB. C/C IMPUT.ESERCIZIO</b>	<b>1.868.658</b>	<b>9,71%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>1.868.658</b>	<b>9,08%</b>
R1.3.1.01.01.001.0003 - Ricavi sosp investimenti	347.631	1,81%			347.631	1,69%
R1.9.2.03.04.001.0001 - Trasferimenti da UE da girare	1.141.130	5,93%			1.141.130	5,54%
R1.3.1.01.01.001.0012 - Riprogrammazioni	379.897	1,97%			379.897	1,85%
<b>A5b) ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>17.383.675</b>	<b>90,29%</b>	<b>1.329.025</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.712.700</b>	<b>90,92%</b>
R1.2.2.01.38.001.0005 - Contratti e convenzioni con	379.763	1,97%			379.763	1,85%
R1.2.2.01.38.001.0006 - Ricavi sospesi entrate	163.912	0,85%			163.912	0,80%
R1.3.1.01.01.001.0010 - Capitalizzazione oneri	4.500.000	23,37%			4.500.000	21,86%
R1.4.2.03.01.001.0001 - Proventi	10.010.000	51,99%			10.010.000	48,64%
R1.4.3.01.01.001.0001 - Recupero spese del	1.250.000	6,49%			1.250.000	6,07%
R1.4.9.99.01.001.0002 - Altri recuperi e rimborsi	1.080.000	5,61%			1.080.000	5,25%
R1.2.2.01.38.001.0007 - Ricavi sospesi entrate Pnrr		0,00%	1.329.025	100,00%	1.329.025	6,46%
<b>Totale complessivo</b>	<b>19.252.333</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.329.025</b>	<b>100,00%</b>	<b>20.581.358</b>	<b>100,00%</b>

I **Costi della produzione** ammontano a 293.027.645 euro e riguardano le voci evidenziate nella seguente tabella:

Tabella nr. 6

	ORDINARIA	CENSUARIA	PNRR	ENTE totale	% totale
B6) MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	- 420.850	0,17%	0,00%	0,00%	420.850 0,14%
B7) SERVIZI	- 43.306.886	18,01%	17.536.101 38,09%	2.746.738 42,23%	63.589.725 21,70%
B7bis) PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	- 4.074.700	1,69%	21.828.892 47,42%	0,00%	25.903.592 8,84%
B8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	- 8.772.729	3,65%	3.930.003 8,54%	0,00%	12.702.732 4,33%
B9) PER IL PERSONALE	- 132.287.868	55,01%	0,00%	1.377.569 21,18%	133.665.438 45,62%
B10) AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI	- 32.789.132	13,63%	2.740.770 5,95%	2.379.540 36,59%	37.909.441 12,94%
B13) ALTRI ACCANTONAMENTI	- 15.595.692	6,49%	0,00%	0,00%	15.595.692 5,32%
B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 3.240.175	1,35%	0,00%	0,00%	3.240.175 1,11%
<b>Totale complessivo</b>	<b>- 240.488.032</b>	<b>100,00%</b>	<b>46.035.766 100,00%</b>	<b>6.503.847 100,00%</b>	<b>293.027.645 100,00%</b>

L'Istituto non presenta previsioni circa il sostenimento di **Oneri finanziari**, mentre la situazione dei **Proventi finanziari** è dettagliata nella seguente tabella:

Tabella nr. 7

<b>VOCI DI BUDGET</b>	
<b>C16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>10.000</b>
<b>C16d) PROV.DIVERSI DAI PRECEDENTI</b>	<b>10.000</b>
Interessi attivi depositi cauzionali	1.000
Interessi attivi su depositi	9.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>10.000</b>

Il Collegio rileva, infine, che non sono presenti né le rettifiche di valore di atti finanziarie, né i proventi e oneri straordinari.

## **RISPETTO NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

In proposito il Collegio rappresenta che, dalle verifiche effettuate, l'Ente ha predisposto il budget economico nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed in linea con le istruzioni operative fornite al riguardo.

Nel merito si richiama la legge di bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023 che non ha introdotto significative novità in relazione agli adempimenti strettamente contabili da rispettare per la predisposizione del budget per l'esercizio 2025, né rispetto alle disposizioni contenute nella legge di bilancio n. 197 del 20 dicembre 2022.

Nello specifico, a decorrere dal 2020, sono state introdotte nuove disposizioni di contenimento della spesa, in particolare cessano di applicarsi le norme indicate nell'allegato A) del comma 590, dell'art. 1 della legge n. 160/2019, stabilendo un unico tetto sulla macrocategoria "acquisto di beni e servizi" relativa alla media del triennio 2016-2018. Il

superamento del livello di spesa stabilito è ammesso solo a fronte di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti e alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni vigenti che recano vincoli relativi alla spesa di personale.

Rilevato che a decorrere dal 1 gennaio 2022 l'Istituto ha adottato il nuovo regime della contabilità economico patrimoniale secondo la disciplina civilistica, lo stesso, sulla base dei chiarimenti forniti dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 21 aprile 2020 "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2020. Aggiornamento della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019. Ulteriori indicazioni." ha riformulato, per l'anno 2022, il calcolo della media registrata negli anni finanziari dal 2016 al 2018, secondo i criteri dettati dall'art.1, comma 592 b) della suddetta Legge n. 160/2019 relativamente agli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, escludendo dal computo della stessa la spesa censuaria in quanto coperta da specifiche entrate di natura vincolata (L. 205/2017), come rappresentato nella seguente tabella.

Tabella nr. 8

Voci di conto economico 2016-2018	Voce di II livello Piano dei conti integrato finanziario	Costi d'esercizio		
		2016	2017	2018
B6 - Per mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	1.03.00.00.000	1.285.295,79	1.167.247,46	1.723.188,80
B7 - Per servizi	1.03.00.00.000	28.321.756,93	30.134.870,53	30.757.300,38
B8 - Per godimento beni di terzi	1.03.00.00.000	9.259.460,69	8.512.083,51	6.624.419,22
B9 - Per il personale	1.03.00.00.000	664.907,52	663.064,10	620.694,56
B14 - Oneri diversi di gestione	1.03.00.00.000	532.806,98	549.671,74	471.532,75
C17 - Interessi e altri oneri finanziari	1.03.00.00.000	5.455,93	1.905,90	2.240,38
<b>Totale spesa ABS da consuntivi 2016-2018</b>		<b>40.069.683,84</b>	<b>41.028.843,24</b>	<b>40.199.376,09</b>
Premi assicurativi (imputati a B7)	1.10.00.00.000	293.546,69	262.412,60	231.381,03
Fatture e documenti per acquisti di beni e servizi di competenza dell'esercizio pagati in conto residui anni precedenti 2016-2017-2018		7.296.368,89	2.195.405,79	3.317.891,90
<b>Totale costi per acquisizione di beni e servizi</b>		<b>47.659.599,42</b>	<b>43.486.661,63</b>	<b>43.748.649,02</b>
<b>Limite di spesa media anni 2016-2018</b>			<b>44.964.970,02</b>	

Nel budget economico annuale per l'esercizio 2025 i costi previsti per l'acquisto di beni e servizi sono pari a 47.308.065,00 euro e quindi superiore a 2.343.095,00 euro rispetto al limite di spesa come sopra rideterminato in 44.964.970,02 euro.

Il Collegio prende atto che l'Istituto si è avvalso della facoltà, prevista dal comma 593 della citata Legge di bilancio, per la quale a fronte del corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate che l'Istituto conseguirà nel 2024, rispetto a quanto registrato nell'esercizio finanziario 2018, è possibile iscrivere a budget previsioni di costi entro l'incremento dei ricavi previsti nella seguente tabella.

Tabella nr. 9

TOTALE RICAVI	RICAVI AI SENSI DEL COMMA 593
<b>2018</b>	<b>194.099.320</b>
<b>2024</b>	<b>199.615.167</b>
	<b>5.515.847</b>

Al riguardo il Collegio raccomanda che il superamento del limite, a fronte del corrispondente aumento dei ricavi, potrà essere autorizzato solo a seguito dell'accertato conseguimento dei ricavi certificati con l'approvazione del conto consuntivo 2024, in coerenza con i principi indicati nella circolare MEF-RGS n. 26 del 14 dicembre 2020 come confermata dalla circolare MEF – RGS n. 26 dell'11 novembre 2021.

La seguente tabella riporta i dati riferiti alla media registrata nel triennio 2016-2018, al livello di spesa previsto per il 2025 e alla maggiore entrata registrata ai sensi del citato comma 593, con esclusione delle spese IT destinate all'acquisizione di servizi Cloud infrastrutturali come previsto dal comma 591 della Legge 160/2019, così come modificato a seguito del D.L. 36/2022.

Tabella nr. 10

DESCRIZIONE	ACQUISTI BENI E SERVIZI - ENTE				
	COMPLESSIVO	ORDINARIE	SERVIZI CLOUD	RIPROGRAMMAZIONE DI COSTI GIÀ STANZIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI	CENSIMENTI E PROGETTI A DESTINAZIONE VINCOLATA
	(E=A+B+C+D)	(A)	(B)	(C)	(D)
<b>MEDIA COSTI 2016-2018</b>	<b>56.098.823</b>	<b>44.964.970</b>			<b>11.133.853</b>
<b>PREVISIONI BUDGET 2025</b>	<b>76.713.308</b>	<b>47.308.065</b>	<b>1.297.942</b>	<b>379.897</b>	<b>27.727.403</b>
<i>di cui</i>					
<b>B6) MAT.PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI</b>	<b>420.850</b>	<b>418.850</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.000</b>
<b>B7) SERVIZI</b>	<b>63.589.725</b>	<b>38.770.119</b>	<b>644.309</b>	<b>379.897</b>	<b>23.795.400</b>
<b>B8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>12.702.732</b>	<b>8.119.096</b>	<b>653.633</b>	<b>0</b>	<b>3.930.003</b>
DIFFERENZA MEDIA 2016-2018 E PREVISIONI 2025		<b>2.343.095</b>			
MAGGIORI RICAVI (COMMA 593)		<b>5.515.847</b>			
SALDO		<b>3.172.752</b>			
RISPETTO SI/NO		<b>SI</b>			

Il saldo evidenziato nella tabella 10, pari a 3.172.752 euro, costituisce l'ulteriore margine di incremento di spesa al momento non utilizzato.

Di seguito è inoltre riportata un'analisi delle principali disposizioni normative che continuano a presentare riflessi diretti sugli stanziamenti di bilancio e delle misure adottate per garantirne il rispetto.

- Riduzione 70% per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi rispetto alla spesa 2011 (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e come sostituito dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) e riduzione del 20% delle stesse spese rispetto alla spesa 2009 prevista dalla precedente normativa (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

L'articolo 15, comma 1 del D.L. 66/2014 ha modificato il limite posto dal D.L. 95/2012. Infatti, a partire dal 1° maggio 2014, è fatto divieto di effettuare spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi, per un importo superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011, pari a 107.827,00 euro. La previsione di budget per il 2025 rientra nel limite massimo stanziabile pari a 32.348,10 euro. Sulla base del D.L. 95/2012 non è previsto l'obbligo del versamento all'erario del restante 70%.

La norma in esame va coordinata con quella prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.L. 78/2010 che dispone la riduzione del 20% per le spese di acquisto, noleggio e manutenzione di autovetture rispetto a quanto sostenuto nel 2009. Il successivo comma 21 del medesimo articolo 6 prevede il versamento all'erario della relativa economia. La spesa complessiva per tali voci nel 2009, è stata pari a 143.337,72 euro (rideterminata con nota DGEN n. 1285 del 24/10/2011). Il relativo taglio del 20%, pari a 28.667,54 euro, è stato stanziato sulla voce di budget economico B14)a) "Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica", ai fini del successivo versamento allo Stato.

Le spese inerenti la gestione delle autovetture soggette a limiti derivanti da disposizioni di finanza pubblica confluiscono nella voce di budget economico B7)b) "Acquisizione di servizi".

- Riduzione delle spese per organi collegiali (art. 6, comma 1, D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 6, comma 1 del D.L. n. 78/2010, la partecipazione alla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica è stata ritenuta onorifica. A partire dal 31 maggio 2010, ai componenti non viene erogato

alcun compenso, il conseguente risparmio rispetto al consuntivo 2009, pari a 187.800,00 euro, è stato stanziato sulla voce di budget economico B14)a) “Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica”, ai fini del successivo versamento allo Stato.

- Trattamento accessorio del personale (art. 67, commi 5 e 6, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133).

La disposizione in esame prevede il contenimento del fondo per la contrattazione integrativa del 10% rispetto all’importo del 2004 ed il versamento della riduzione all’erario. L’ammontare della riduzione derivante dalla disposizione in esame, pari a 743.074,48 euro, è stato stanziato sulla voce di budget economico B14)a) “Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica”, ai fini del successivo versamento allo Stato.

- Limite al trattamento economico del personale pubblico (art. 23-ter comma 1 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e articolo 1, commi da 471 a 475 della legge 147/2013 come modificato dall’articolo 13 c. 1 del D.L. 66/2014 convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89).

Le disposizioni prevedono che il tetto al trattamento economico, così come definito dal D.P.C.M. del 23/03/2012, in attuazione dell’art. 23-ter, comma 1, a decorrere dal 1/05/2014, è ridotto a 240.000,00 euro annui lordi, così come rideterminato dall’art. 13, comma 1 del D.L. 66/2014. Il comma 474 della Legge 147/2013 prevede il versamento ad apposito capitolo del bilancio dello Stato del risparmio conseguito. Di conseguenza il compenso lordo attribuito al Presidente dell’Istituto è ridotto da 270.000,00 euro a 240.000,00 euro. Il conseguente risparmio di 30.000,00 euro è versato al fondo per l’ammortamento dei titoli di Stato.

L’art. 1, commi 590 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” prevede, poi, che le pubbliche amministrazioni (escluse regioni ed enti locali e, parzialmente, INPS e INAIL) siano tenute a versare annualmente allo Stato, entro il 30 giugno di ciascun anno, un importo pari a quanto “dovuto” nell’esercizio 2018 in applicazione delle medesime disposizioni cessate, riepilogate nell’Allegato A della predetta legge e di seguito

riepilogate, incrementato del 10% oltre a quanto dovuto sulla base di disposizioni ancora applicabili e successivamente confermato dalla Circolare MEF-RGS n. 16 del 9 aprile 2024:

Tabella nr. 11

Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	26.700,00	2.670,00	29.370,00
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	119.450,00	11.945,00	131.395,00
<b>Totale</b>	<b>146.150,00</b>	<b>14.615,00</b>	<b>160.765,00</b>
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	44.780,98	4.478,10	49.259,08
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	88.782,40	8.878,24	97.660,64
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	571.000,00	57.100,00	628.100,00
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	138.580,32	13.858,03	152.438,35
<b>Totale</b>	<b>843.143,70</b>	<b>84.314,37</b>	<b>927.458,07</b>
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			1.088.223,07
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre	743.074,48		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	187.800,00		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	28.667,54		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato	30.000,00		
Totale oneri da versare			2.077.765,09
Stanziamiento 2025			2.080.000,00

## Budget triennale

In relazione al Budget triennale, composto dal budget economico triennale e dal budget degli investimenti, il Collegio evidenzia che lo stesso copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice.

Il budget economico triennale è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget

economico annuale, mentre il budget degli investimenti evidenzia gli investimenti e le relative fonti di copertura per ciascun esercizio. Lo stesso ha carattere autorizzatorio per il primo dei tre anni di riferimento.

La tabella che segue illustra il dettaglio delle voci di investimento complessivamente considerate nel triennio.

Tabella nr. 12

Tabella 12 – Dettaglio voci di investimento 2025-2027. Valori in euro

	2025	2026	2027	Totale complessivo
<b>I3 - DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO</b>	<b>30.190.393</b>	<b>16.717.794</b>	<b>2.956.809</b>	<b>49.864.995</b>
Acq.SW baseLice.Ind.	13.381.385	7.869.076	1.886.040	23.136.501
Altri invest.inform.	3.620.463	2.007.973	545.183	6.173.619
Sv.softw./man. Evol.	13.188.546	6.840.745	525.585	20.554.875
<b>I7 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE E MIGLIORIE SU BENI DI TERZI</b>	<b>970.298</b>	<b>965.259</b>	<b>1.106.859</b>	<b>3.042.416</b>
Man.Straor.Beni dem.	970.298	965.259	1.106.859	3.042.416
<b>II1 - TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>711.474</b>	<b>711.474</b>	<b>711.474</b>	<b>2.134.423</b>
Man.Strao.Imm.Propr.	711.474	711.474	711.474	2.134.423
<b>II2 - IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>1.677.377</b>	<b>304.918</b>	<b>304.918</b>	<b>2.287.213</b>
Man.Straor.Impianti	1.677.377	304.918	304.918	2.287.213
<b>II7 - ALTRI BENI</b>	<b>8.628.242</b>	<b>2.549.969</b>	<b>1.108.205</b>	<b>12.286.416</b>
Acquisiz.Appar.Telec	874.200	-	-	874.200
Acquisiz.Hard.n.a.c.	582.210	-	-	582.210
Acquisiz.Post.Lavoro	990.603	310.000	-	1.300.603
Acquisizione Server	6.083.229	2.156.969	1.087.205	9.327.403
Mobili e arredi	36.000	21.000	21.000	78.000
Acquisiz.Periferiche	62.000	62.000	-	124.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>42.177.785</b>	<b>21.249.414</b>	<b>6.188.265</b>	<b>69.615.463</b>

Il totale degli investimenti 2025-2027 è pari ad Euro 69.615.463, di cui Euro 58.918.251 destinati alle attività ordinarie, non finanziate con specifici contributi destinati agli investimenti, e quindi allo stato finanziati interamente attraverso l'utilizzo di riserve libere e vincolate, come rappresentato nella tabella che segue.

Tabella nr. 13

ANNI	ORD	CENS	PNRR	TOTALE
2025	35.971.791	3.018.846	3.187.147	42.177.785
2026	18.126.823	1.844.347	1.278.243	21.249.414
2027	4.819.637	975.880	392.748	6.188.265
<b>Totale complessivo</b>	<b>58.918.251</b>	<b>5.839.074</b>	<b>4.858.139</b>	<b>69.615.463</b>

Il Collegio prende atto che l'Istituto presenta una situazione economico patrimoniale in equilibrio per il triennio.

## **Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**

Il Collegio prende atto che il prospetto è stato correttamente predisposto secondo le indicazioni fornite dall'art. 9, comma 3, del DM 27 marzo 2013.

### **CONCLUSIONI**

Il Collegio, tenuto conto di tutto quanto in precedenza esposto, effettuate le analisi necessarie e acquisite le informazioni in precedenza illustrate, ha accertato che:

- il budget è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i Ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i Costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- il Budget è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risultano essere salvaguardati gli equilibri economico patrimoniali e finanziari.

Il Collegio osserva che nell'arco temporale del triennio di riferimento del presente budget, la spesa per investimenti risulta allo stato interamente finanziata con l'utilizzo di riserve patrimoniali, sia libere che vincolate.

Il Collegio inoltre:

- nel raccomandare una gestione improntata ai criteri dell'efficienza, efficacia ed economicità, nonché la puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza, sulla tempistica dei pagamenti della PA, nonché in ordine alla corretta applicazione della normativa anticorruzione;
- nell'invitare l'Istituto alle seguenti attività:
  - o costante ed attento monitoraggio dei proventi e dei costi e delle norme di contenimento della finanza pubblica con particolare riferimento al superamento del limite da autorizzare solo previo accertamento dei maggiori ricavi accertati con il Conto consuntivo 2024;
  - o dare seguito a quanto previsto nella relazione illustrativa del Presidente in merito all'analisi puntuale tesa a verificare l'equilibrio tra le risorse e gli

impieghi che garantiscano gli standard quali-quantitativi programmati, anche riesaminando le scelte strategiche dell'Amministrazione dovute ai crescenti fabbisogni informativi del Paese, che hanno determinato un rilevante incremento di investimenti con la conseguente necessità di monitorare la sostenibilità degli equilibri economico patrimoniali in termini prospettici;

- nel richiamare le considerazioni e raccomandazioni riportate nella presente relazione, ritiene che possa essere espresso

**parere favorevole**

in ordine all'adozione del Budget economico dell'anno 2025 e dei relativi allegati da parte del Consiglio dell'Istituto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Francesca Romano (Presidente)

Dott.ssa Cecilia Maceli (Componente  
supplente)

Dott. Domenico Scotti (Componente)